

*A Maria Favero, che mi ha insegnato ad amare Limana
A Niccolò e Alberto, perché la vita continua*

Questa pubblicazione è stata resa possibile grazie al contributo del



Comune di Limana

e

Cavaliere del lavoro
ing. Marco Nocivelli

Le immagini dell'insero fotografico provengono dall'Archivio Luciano Reolon.

ISBN: 978-88-5520-104-9

© 2022 Cierre edizioni
via Ciro Ferrari 5, 37066 Sommacampagna, Verona
tel. 045 8581572
edizioni.cierrenet.it • edizioni@cierrenet.it

Marco Perale

Storia di Limana

Cierre edizioni

Sommario

Presentazione	7
Le origini	
Le lunghe tappe della preistoria	11
Dal Neolitico all'età del Rame	13
L'età del Bronzo e il castelliere di San Pietro in Tuba	15
L'età del Ferro e l'arrivo dei Veneti	17
I Celti e la paga di Annibale	19
L'età romana	21
La cristianizzazione e la conversione dei culti pagani	26
Il medioevo	
Gli Alemanni e il nome di Limana	29
La guerra greco-gotica	33
Gli Ostrogoti e il pievano Ade	35
I Longobardi a Dussoi	37
Un arimanno a Limana	39
Lo scisma dei Tre Capitoli e il ritorno all'obbedienza romana	41
794: Carlo Magno e la prima comparsa del nome di Limana	43
I Carolingi e la nascita della Pieve di Limana	44
Le conquiste di Aimone e Giovanni e lo spostamento dei confini	45
Il primo arrivo di San Valentino (ma non a Limana)	47
1185: Il mistero della <i>Plebem de Subto</i>	51
L'età comunale e i feudatari vescovili di Cesa	55
I ghibellini da Triches e un triplice stemma con il cuore	60
I Cistercensi e i Cavalieri Teutonici a San Pietro in Tuba	65
L'ultima rivolta guelfa di Belluno sui colli di Limana	69
Limana negli statuti di Belluno del 1392	72

L'età veneziana	
1404: il primo arrivo di Venezia	75
Limana e gli Ungari di Pippo Spano	76
Il ritorno di Venezia e la fine dei castelli	78
Le fatiche dei contadini e le angherie della città	79
Limana in Zoldo per la guerra di Caprile	82
Cambrai, l'ultimo dei Triches e l'ascesa dei Navasa	83
Mobilità sociale, mezzadria e inurbamento	87
Pierio Valeriano, la sua cerchia e la protesta dei parrocchiani	92
Il Concilio di Trento arriva a Limana	96
Limana alla battaglia di Lepanto	98
Lepanto e Cipro, il fronte interno	101
I nuovi ricchi e la civiltà della villa	102
La carestia e la peste	105
Regole antiche, nuove sfide	108
Un Settecento a tinte opache	111
L'Ottocento	
Napoleone, la "guerra dalmedera" e la nascita del Comune	115
Francesco Maria Colle	119
L'eremita Tison	121
Papa Gregorio XVI e San Valentino	122
Un Garibaldino a Limana: il sindaco Federigo Cavessago	125
La pievanale cambia frazione, da Pieve a Dussoi	128
Un secolo di emigrazione	130
Il Novecento	
Angelina Zampieri, uccisa a 14 anni	133
Nella fornace ardente della Grande Guerra	134
1917, Limana occupata	137
Il primo dopoguerra	140
Dino Buzzati e la Val Morel	140
Da Limana alla guerra di Spagna	144
Gli anni del fascismo	145
Limana tra guerra e Resistenza	146
L'industrializzazione nel post Vajont	151
Dall'emigrazione ai gemellaggi	153
Le nuove sfide	154
Bibliografia	157
Indice dei nomi	167

Presentazione

Perché è importante conoscere la nostra storia?

Una prima veloce risposta può essere questa: la storia è importante perché ci aiuta a comprendere il passato, che serve come monito per il presente. Gli antichi romani solevano ripetere che la storia è *magistra*, maestra, cioè insegna e non sorprende che essi l'abbiano tenuta in gran conto.

In definitiva, se vogliamo sapere come mai il mondo attuale ha questa configurazione, dobbiamo rivolgerci alla storia.

Ma lo studio della storia ha soprattutto una grande valenza culturale: ci insegna le origini delle società e delle culture, ci porta a conoscere le nostre radici, ci avvicina a un mondo lontano, ma in qualche modo familiare, con il quale condividiamo l'eredità.

La storia è una chiave di interpretazione del presente, ci fa capire i cambiamenti, ci spiega come un piccolo evento può scatenare un fatto storico rilevante, i cui effetti ancora permangono.

La storia ci dà l'opportunità di conoscere come è cambiata la vita quotidiana nel corso dei secoli e quali sono state le innovazioni e le scoperte che ci hanno portato ad oggi.

La storia determina il senso di identità personale e di paese, fa scoprire chi sono i nostri avi e riscoprire la nostra identità. La domanda "chi siamo, da dove veniamo?", è la domanda delle domande, non c'è dubbio. È quella che suscita maggior curiosità.

L'identità personale poi si allarga a quella delle collettività. La nostra storia passata è quella del paese o della città, del popolo, di una nazione. Sentiamo dentro di noi l'esistenza di valori condivisi, che provengono da un passato comune.

La storia può ispirarci ad essere migliori, può renderci più umili, più consapevoli. Conoscendo la storia di un popolo o di una comunità possiamo emozionarci e prendere esempio.

È stato detto che se mettessimo i nostri ricordi nero su bianco, quando

ormai siamo anziani, essi non riempirebbero nemmeno un libro. Questo perché la nostra memoria è debole. I giorni passano e li dimentichiamo. Teniamo in mente solo quei ricordi legati a un particolare valore emotivo, sia esso di gioia o di dolore. Ma gran parte della nostra vita quotidiana scompare, anche se ogni giorno ci sembra speciale.

Ecco perché l'Amministrazione comunale di Limana ha voluto la pubblicazione di questo libro: tenere traccia di fatti ed eventi, da significativi a meno significativi, è in qualche modo costruire la storia, familiare, personale, è un racconto della memoria, che non dovrebbe essere perduto.

Grazie al Dott. Marco Perale che ha curato i testi di questo libro, alla tipografia e naturalmente a Epta S.p.A. per averci dato la possibilità di pubblicare questo testo e renderlo disponibile, speriamo, a tanti.

Milena De Zanet
Sindaco di Limana